

ALLA RISCOPERTA DI GIROLAMO GRAVINA. Docenti orientali ospiti il 29 settembre

Rivalutare il gesuita nisseno missionario in terra cinese

Docenti universitari cinesi a Caltanissetta, in visita alla città natale del gesuita Girolamo Gravina che nel Seicento fu missionario proprio in Cina. Nella mattinata del 29 settembre, festa di San Michele, sarà appunto in città una delegazione cinese formata da sei professori universitari che si occupano di Scienza delle Religioni nella prestigiosa Università di lingue straniere Beijing Foreign Studies University di Pechino.

La loro presenza è stata voluta per iniziare con la nostra città un percorso di approfondimento proprio sulla figura di Girolamo Gravina, vissuto in Cina nella prima metà del XVII secolo, e più in generale per allacciare un rapporto culturale con quella realtà, così come da tempo sta facendo la fondazione Intorcetta di Piazza Armerina (riguardo il gesuita Prospero Intorcetta) grazie al suo presidente Giuseppe Portogallo. Ed è stato proprio quest'ultimo (imprenditore piazzese da 37 anni trapiantato a Pechino) a favorire la visita a Caltanissetta. Portogallo era già stato nella nostra città lo scorso luglio su invito di Michele Mendolia Calella, studioso e ricercatore facente capo alla Rete

museale Centro Sicilia, nonché socio della Storia Patria Nissena, che l'imprenditore ha incontrato assieme ad Antonio Vitellaro presidente del sodalizio, e Francesca Fiandaca direttore del Museo diocesano, tutte e tre realtà coinvolte nell'iniziativa.

L'idea di Mendolia Calella era, ed è, proprio quella di rivalutare e promuovere, così come è stato fatto per Intorcetta, anche la figura del nostro Girolamo Gravina, missionario che lo precedette di una ventina d'anni in terra cinese: il che consentirebbe di rilanciare l'attenzione sulla realtà culturale di Caltanissetta per inserirla nel "dialogo" italo-cinese già avviato dalla Fondazione piazzese.

S'inquadra in questo contesto, dunque, l'arrivo dei sei docenti cinesi, che per la loro materia si occupano anche della presenza dei missionari gesuiti in Cina, dalla fondazione delle loro missioni ai giorni nostri. I sei ospiti sono il prof. Zhang Xiping, il prof. Ren Dayuan, la prof. Yang Huiling, la dott. Hu Wenting, il dott. Xie Hui e il dott. Xie Mingguang. Per la loro accoglienza ci sarà il sostegno come interprete del professore e ricercatore nisseno Armando Turturici, docente di lingua



GIROLAMO GRAVINA RAFFIGURATO CON FATTEZZE CINESI E MICHELE MENDOLIA CALELLA

cinese al Liceo scientifico "Volta".

«Vogliamo precisare - dicono Mendolia Calella e Portogallo - che non si tratta di una delegazione commerciale che porta business nell'immediato: tuttavia sono accademici che possono influenzare altri accademici ed il Ministero dei Beni culturali e dell'Istruzione cinese, e quindi essere utili per le ricerche sull'opera di Gravina in Cina. Al momento è importante creare un legame culturale con i luoghi, nei pressi di Shanghai dove visse e istituì la sua missione il gesuita nisseno».

La mattina del 29 la delegazione visiterà la biblioteca "Scarabelli", accolta nella sala dei Cappuccini dove verrà allestita un'esposizione di volumi antichi che fanno riferimento alle illustrazioni della Cina, alle missioni gesuitiche in Asia e ai religiosi missionari nisseni (verrà esposto anche il manoscritto-diario seicentesco di padre Luca da Caltanissetta, cappuccino missionario in Congo).

A seguire i sei docenti visiteranno il complesso dell'ex Collegio Gesuitico e la chiesa di Sant'Agata, e poi faranno una foto ricordo all'imbocco della vicina via Girolamo Gravina, una delle

traverse di corso Umberto. Dopo la visita in Cattedrale (dove, nella cappella di Sant'Anna, è esposto il ritratto del gesuita missionario nisseno, martire in Brasile, Antonio Bellavia) e un breve saluto al vescovo mons. Rus sotto subito dopo la messa pontificale, gli ospiti saranno ricevuti dal sindaco Ruvolo nella sala gialla del Municipio dove verrà illustrato l'inizio dei lavori di approfondimento e ricerca sul missionario concittadino e la sua presenza in Cina. Nell'occasione verrà mostrata una riproduzione del ritratto di Girolamo Gravina con fattezze da cinese, il cui originale è opera in pergamena su tela di arte cinese del secolo XVII, conservata al Museo regionale di Palazzo Abatellis a Palermo. Se l'economia del tempo lo permetterà, sarebbe anche prevista una visita al Museo diocesano e al Palazzo della Provincia dove c'è un ritratto del gesuita piazzese Intorcetta. Ai professori sarà donato un fascioletto bilingue su Girolamo Gravina e sulla presenza dei Gesuiti a Caltanissetta: la delegazione si intratterrà in città per il pranzo, per un assaggio dei nostri prodotti tipici, per poi ripartire.

WALTER GUTTADAURI

EVENTO FORMATIVO oggi nella sala conferenze dell'ospedale "Sant'Elia"